

Conformazione (III) – Composizione e immagine

[01000005]

ABSTRACT

In questa breve serie (5) di articoli, viene presa in esame l'origine dei concetti di conformazione e angolazione e i rapporti reciproci di equilibrio nella struttura corporea. Si evidenzia che esiste un equilibrio stazionario o statico e funzionale o cinetico (dinamico) sottolineando che è importante che entrambi gli aspetti non vengano separati o trascurati. Una delle prime situazioni nelle quali si rivela la mancanza di armonia è nell'andatura. Nell'esame della conformazione si scopre che la maggioranza delle caratteristiche prese in considerazione sono del tutto relative e che non possono essere giudicate in nessuna altra maniera. Si suggerisce un semplice metodo empirico di confronto delle parti. Si ribadisce che lo scopo specifico o la destinazione dell'animale deve sempre ordinare l'intero modello e allo stesso modo le caratteristiche individuali che sono assemblate per costruire questo modello.

Quando ci si occupa dell'equilibrio stazionario o statico e funzionale o cinetico (dinamico) è importante rilevare che entrambi gli aspetti non dovrebbero mai essere separati o trascurati.

In alcune delle nostre razze da caccia, ritroviamo degli esempi nei quali le due componenti si sono divise e forse non si incontreranno mai più di nuovo.

In questa situazione si evidenzia un fattore di compensazione del modo di vedere umano; un soggetto che taglia un campo di gara per vincere una gara di trial può sembrare come il cugino di campagna di quello che incede con sussiego per andare a vincere nel ring di esposizione ma il trialer sul campo si pone a confronto di quest'ultimo come un oggetto di bellezza e lo scredita come cane da salotto.

Non si può che essere inclini a considerare più fondata l'opinione a favore del trialer che non quella contro, perché il cane che vince delle prove di grande cerca o quelli che portano a casa ingenti premi per avere corso dietro a una lepre elettrica devono per forza possedere equilibrio costruttivo.

L'artista o chiunque possieda occhio per la composizione e l'immagine, apprezzerà sempre la bellezza per simmetria e equilibrio.

Nessuno si aspetterà che ogni cane sia un campione sul campo o in pista: pochi tra loro sono allevati per questo scopo.

Parimenti non dovrebbero essere allevati per venire considerati piumini da cipria o scaldagrembo.

Si può tenere un Chihuahua tra le mani per dare un'occhiata più da vicino a quella piccola faccia espressiva, ma il briccone è molto più interessante quando dà la caccia alla sua ombra sul tappeto.

Anche nel ring di esposizione viene dato un giudizio sulla perfezione dell'animale, sull'adattamento a un modello che ha quattro gambe, come pure a ciascuna parte di esso: quelle gambe devono armonizzarsi l'una all'altra e alla co-

sa alla quale sono attaccati in una maniera che si avvicina alla perfezione, altrimenti sarà considerato difettoso.

Una delle prime situazioni nelle quali si rivela la mancanza di armonia è nell'andatura: sia con il portare il passo, il battere il passo o l'andatura da granchio, sia con una andatura corta, steppata, per evitare interferenze tra gli arti anteriori e posteriori.

L'andatura normale è ritmata in modo tale che la gamba anteriore si muove una frazione di secondo prima della gamba posteriore.

Questo dovrebbe produrre il sollevamento della gamba anteriore che così esce dalla traiettoria della gamba posteriore.

Più lunga è la falcata, più veloce è l'andatura e più diventa necessaria questa azione.

Se il corpo è troppo corto, il passo troppo lungo, o la sincronizzazione non troppo esatta il cane dovrà pestare di lato e muoversi come un granchio.

In queste considerazioni viene coinvolto il *coupling* che è già in sé stesso una cosa relativa.

La lunghezza del corpo di un cane è la distanza dalla punta dello sterno alla punta della natica.

Per prenderla correttamente si dovrebbe usare una speciale asta misuratrice dotata di un braccio a squadra fissa a un capo e un braccio a squadra mobile sull'asta.

La misurazione dovrebbe essere effettuata su una linea parallela alla linea centrale del corpo.

Il *coupling* è la distanza tra l'assieme dell'anteriore e l'assieme del posteriore.

Un cane potrebbe avere un corpo lungo, ma delle spalle ben inclinate e dei quarti anteriori acutamente angolati, quindi apparire con un *coupling* corto perché la distanza tra i due assiemi è relativamente corta in confronto al corpo intero.

Un corpo profondo, senza riguardo a altre caratteristiche, tende a far apparire il cane con un *coupling* corto. I corpi esili quindi fanno apparire i cani come se avessero un *coupling* lungo.

Un cane dal *coupling* lungo usualmente avrà spalle raddrizzate e gambe diritte, con una groppa corta e eventualmente un corpo esile.

Tuttavia, molti buoni Greyhounds da corsa possiedono dei *couplings* lunghi con nessuno di questi difetti perché hanno dei corpi estremamente lunghi.

Cani come i Bassotti sono pure dotati di lunghi *couplings* senza i difetti citati come regola per tale condizione, a meno che non siano lunghi in confronto a cani ben proporzionati e dotati di corpi lunghi.

dogjudging[®].com
[01000005]

